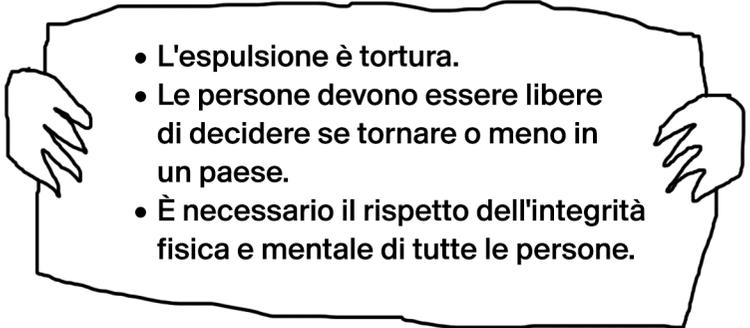




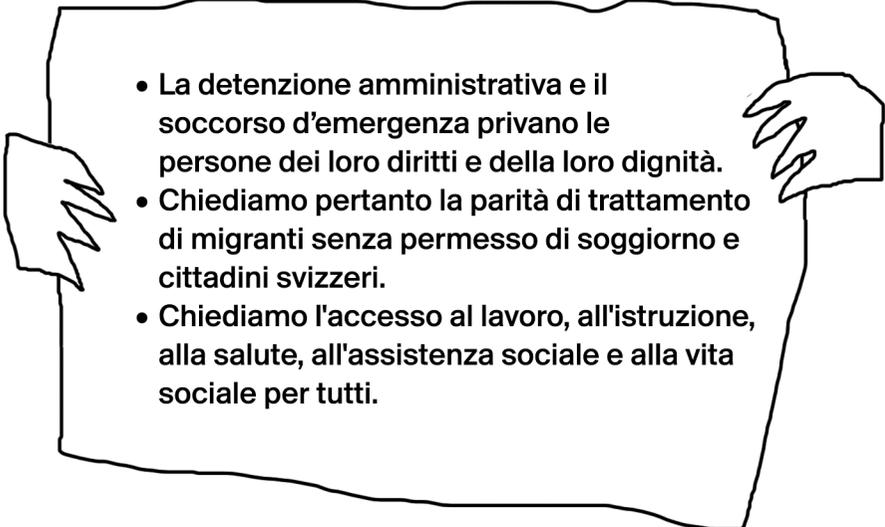
*La violenza perpetrata durante le espulsioni è traumatica.*

*Chi fugge o emigra affronta un viaggio che spesso mette in pericolo la propria vita e che costa caro sul piano economico. Le espulsioni forzate messe in atto dalle autorità rinviano queste persone in quegli stessi luoghi che avevano voluto o dovuto lasciare ad ogni costo. Le espulsioni violano l'integrità fisica e psichica. Regolarmente alcune persone muoiono a causa di queste vere e proprie deportazioni. Le autorità rimangono indifferenti di fronte alle persecuzioni, alla povertà, alla guerra o all'isolamento sociale che chi migra vive nei paesi d'origine. Queste autorità semplicemente accettano le conseguenze disumane delle espulsioni.*

- 
- **L'espulsione è tortura.**
  - **Le persone devono essere libere di decidere se tornare o meno in un paese.**
  - **È necessario il rispetto dell'integrità fisica e mentale di tutte le persone.**

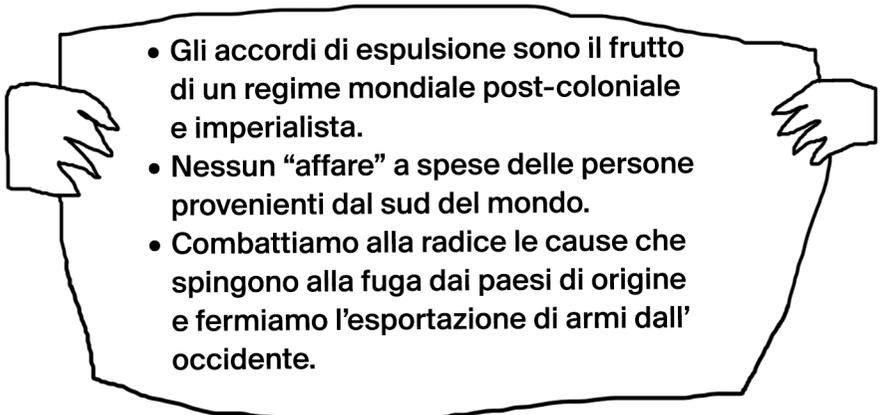
*Leggi speciali sono state adottate con l'unico fine di rendere più semplice l'espulsione.*

Queste leggi non si applicano ai cittadini svizzeri. In conformità con le leggi in vigore, le persone respinte possono essere detenute fino a cinque anni e mezzo senza aver commesso alcun reato. Questa cosiddetta detenzione amministrativa non è l'unica misura coercitiva. Infatti, alle persone respinte può essere imposto di non abbandonare certe zone loro assegnate (confinamento) o di non accedere a un dato territorio (divieto di accesso). Per adottare queste misure di privazione della libertà individuale non è necessaria una decisione giudiziaria: è sufficiente una valutazione discrezionale presa dalle autorità. Per indurre le persone senza permesso di soggiorno a lasciare la Svizzera, le autorità cercano di piegare la loro volontà confinandole nel cosiddetto soccorso d'emergenza. Gli squallidi alloggi messi a disposizione e i circa otto franchi al giorno elemosinati, non bastano per una vita degna di essere vissuta. Il soccorso d'emergenza è vera e propria tortura mentale e spesso fa ammalare le persone.

- 
- **La detenzione amministrativa e il soccorso d'emergenza privano le persone dei loro diritti e della loro dignità.**
  - **Chiediamo pertanto la parità di trattamento di migranti senza permesso di soggiorno e cittadini svizzeri.**
  - **Chiediamo l'accesso al lavoro, all'istruzione, alla salute, all'assistenza sociale e alla vita sociale per tutti.**

*Una parte della popolazione vuole che le persone espulse vengano ad ogni costo rimandate nei paesi di origine.*

Poiché non tutti gli Stati del Sud del globo riconoscono automaticamente le espulsioni, le autorità svizzere ed europee cercano di negoziare accordi detti di riammissione e partenariati di migrazione con questi paesi. In questo modo la Svizzera approfitta della propria supremazia economica per mettere sotto pressione i governi dei paesi d'origine. Che si tratti di regimi dittatoriali o governi democratici, il meccanismo rimane lo stesso: più uno Stato accelera le procedure di rimpatrio, più alti sono il sostegno finanziario, il riconoscimento politico o gli incentivi economici di cui beneficiano. In caso di mancata collaborazione, la Svizzera sanziona i paesi interessati con misure politiche o economiche o con tagli ai contributi d'aiuto allo sviluppo.

- 
- **Gli accordi di espulsione sono il frutto di un regime mondiale post-coloniale e imperialista.**
  - **Nessun "affare" a spese delle persone provenienti dal sud del mondo.**
  - **Combattiamo alla radice le cause che spingono alla fuga dai paesi di origine e fermiamo l'esportazione di armi dall'occidente.**